

Campobasso 13 giugno 2024

Università degli Studi del Molise

INQUINAMENTO DA PFAS IN VENETO

Il ruolo della società civile dall'emergere della
contaminazione ad oggi



LEGAMBIENTE



**IN NOME DEL POPOLO
INQUINATO**

AMBIENTE

LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE

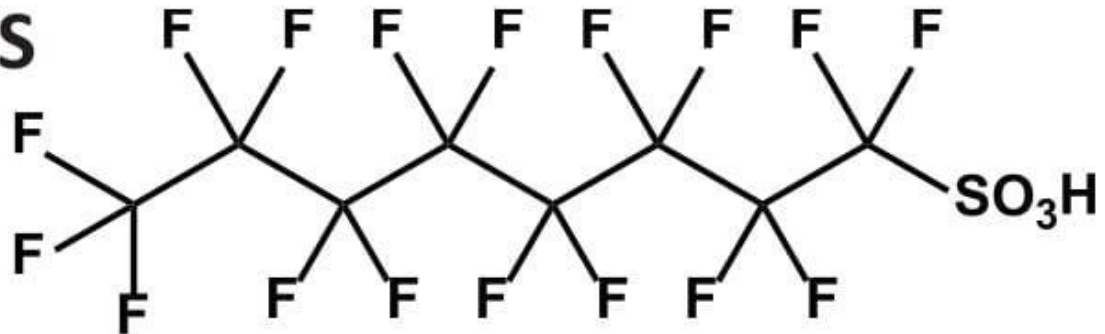
LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE

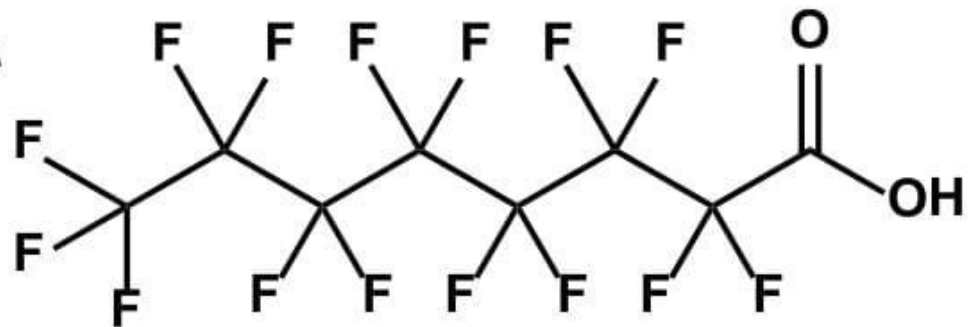
LEGAMBIENTE

COSA SONO?

PFOS



PFOA



LE SOSTANZE PERFLUORURATE

Le sostanze organiche altamente fluorurate, o composti poli e perfluorurati (PFAS), formano un **gruppo generico di sostanze molto esteso**, i cui composti più noti sono l'acido perfluorooctanoico (PFOA) e l'acido perfluorooctansolfonico (PFOS).

Da un punto di vista chimico **i PFAS sono costituiti da un gruppo funzionale idrosolubile connesso a catene carboniose di varia lunghezza nelle quali gli atomi di idrogeno sono stati parzialmente o totalmente sostituiti da atomi di fluoro**. I composti con catene carboniose fino a cinque atomi sono considerati a catena corta, mentre se composte da sei atomi di carbonio si parla di catena lunga.

A seguito delle restrizioni e divieti nella produzione delle sostanze perfluorurate tradizionali, in particolare PFOA e PFOS, **dagli anni 2000 sono state introdotte sul mercato delle sostanze sostitutive perfluorurate a catena corta (PFBA e PFBS, n=4), a tecnologia GenX (HFPO-DA), ADONA, cC6O4**.

Questi nuovi composti, rispetto agli omologhi PFAS, sono stati modificati nella struttura, **con l'inserimento di ossigeno tra la catene perfluorurate che le rendono più mobili e quindi con effetti negativi sull'ambiente**.

Anche se i prodotti alternativi ai composti PFAS a catena lunga sono utilizzati da alcuni anni, **attualmente sono poche le informazioni disponibili su queste sostanze e, in alcuni casi, non è nota la loro identità chimica**. Per di più, per svolgere analisi selettive e specifiche, gli standard di molte di queste sostanze sono appena stati resi disponibili, come nel caso del cC6O4, per cui la loro determinazione non è possibile in maniera accurata.

DOVE SONO?



VESTITI
IDROREPELLENTI



VERNICI



SCHIUME
ANTINCENDIO



PRODOTTI PER LA
CURA PERSONALE



COSMETICI



PENTOLE
ANTIADERENTI

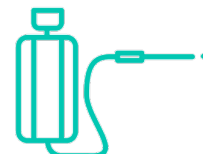
PFAS



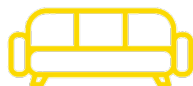
FOTOGRAFIA



IMBALLAGGI
DEGLI ALIMENTI



PESTICIDI



MOBILI
RESISTENTI ALLE
MACCHIE



IMBALLAGGI DEI
POPCORN DA
MICROONDE



PRODOTTI
RESISTENTI ALLE
MACCHIE

PFAS E SALUTE

A livello medico i PFAS sono riconosciuti come **interferenti endocrini** e causa probabile di gravi patologie mediche quali **il tumore ai reni, il cancro dei testicoli, malattie della tiroide, ipertensione della gravidanza, basso peso alla nascita, colite ulcerosa, aumento del colesterolo e malattie cardiovascolari**. Recenti studi correlano la presenza di PFAS ad un **aumento delle patologie legate all'infertilità sia maschile che femminile**, così come mettono in relazione l'esposizione alle sostanze perfluoroalchiliche ad una **bassa risposta ai vaccini, particolare osservato soprattutto nei bambini esposti ai PFAS in periodo prenatale e postnatale**.

Il 07 maggio 2024 viene pubblicato lo **studio Biggeri** basato sui dati di mortalità nel periodo compreso tra 1985 e il 2018 nelle zone colpite dalla contaminazione, dove viene dimostrato **un eccesso pari a quasi 4000 morti rispetto a quanto atteso, in particolare per malattie cardiovascolari, malattie neoplastiche, cancro ai reni e cancro ai testicoli**.

Il 30 novembre 2023, **il PFOA è stato dichiarato sicuramente cancerogeno dall'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro IARC**, mentre il PFOS, dalla stessa agenzia internazionale, è valutato come possibile cancerogeno per l'uomo.

PFAS E SALUTE

— Elevata certezza
- - - - Minore certezza

Effetti sullo sviluppo del feto

Ritardo nello sviluppo della ghiandola mammaria

Riduzione della risposta ai vaccini

Minore peso alla nascita

Obesità

Esordio puberale precoce

Aumento del rischio di aborto spontaneo (ossia interruzione di gravidanza)

Conta e mobilità spermatica basse

Malattia della tiroide

Aumento dei livelli di colesterolo

Cancro della mammella

Danno al fegato

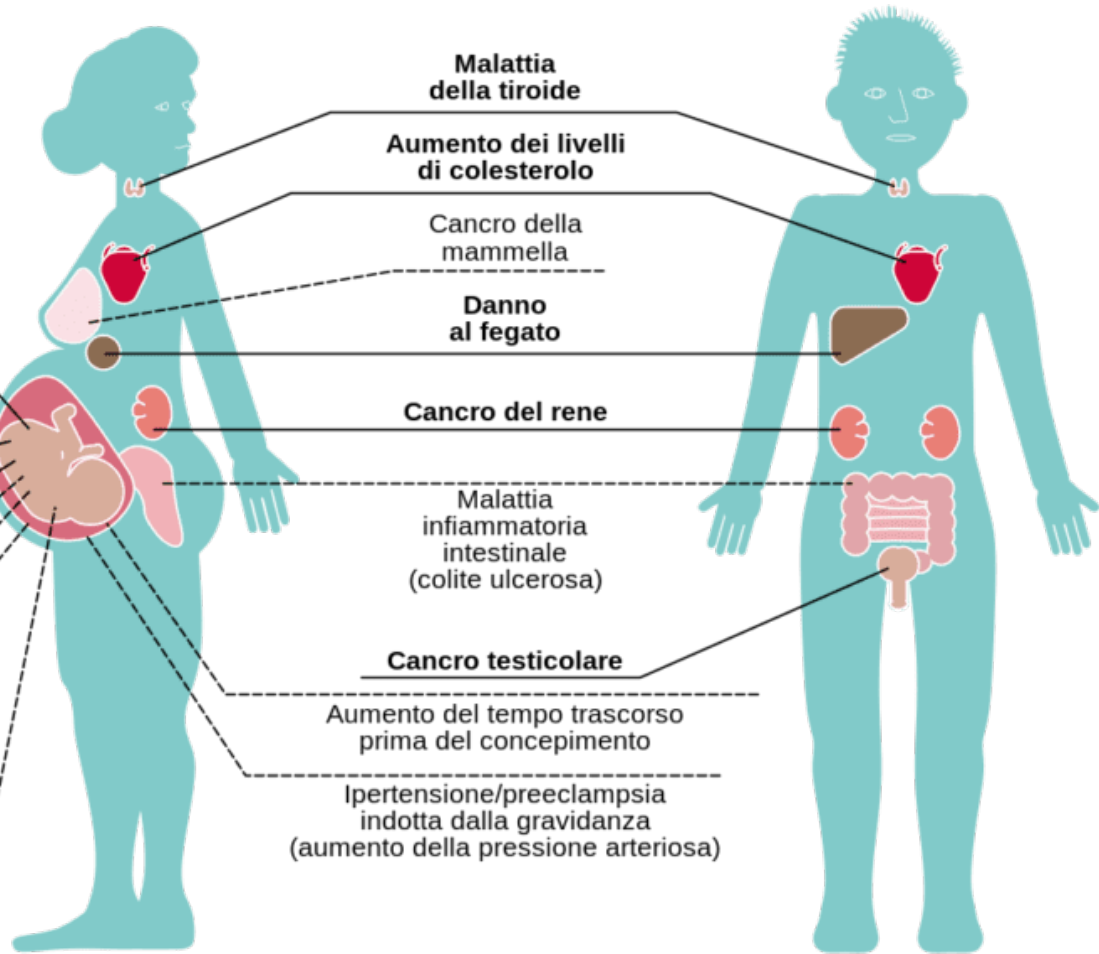
Cancro del rene

Malattia infiammatoria intestinale (colite ulcerosa)

Cancro testicolare

Aumento del tempo trascorso prima del concepimento

Iperensione/preeclampsia indotta dalla gravidanza (aumento della pressione arteriosa)



CHI È STATO COLPITO?

La zona interessata all'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) è pari a **oltre 180 kmq di territorio, che si estende tra le province di Vicenza, Verona, Padova e Rovigo.**

La contaminazione è in continua espansione visto che **l'inquinante in falda viaggia ad una velocità di 1,3 km/anno, colpendo una popolazione stimata di 300 mila abitanti.**

All'interno di questo territorio **30 comuni si sono trovati a dover far fronte all'inquinamento anche dell'acqua potabile, visto che la falda acquifera di Almisano (Vi), risulta fortemente inquinata dai PFAS**, così come i pozzi privati da cui molte famiglie attingevano l'acqua, per uso alimentare e irriguo.

ORIGINE DELL'INQUINAMENTO



Scolo delle acque reflue dello stabilimento di Miteni Spa a Trissino (VI) nel fiume Poscola

I LUOGHI SIMBOLO

Viacque
Trissino



MITENI SPA

Acque del Chiampo
Arzignano



Acque del Chiampo
Montecchio Maggiore

Acque del Chiampo
Montebello Vicentino

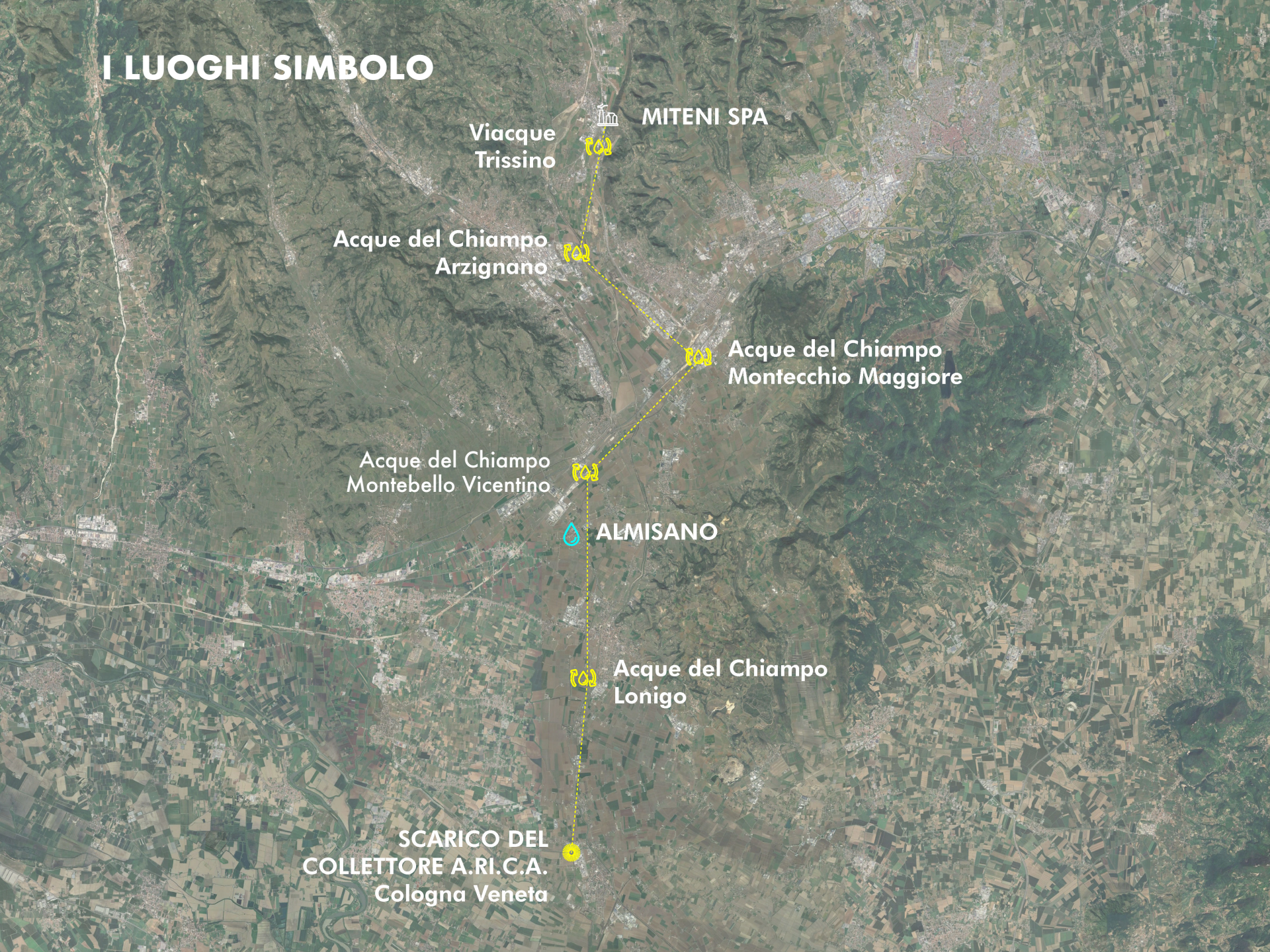


ALMISANO

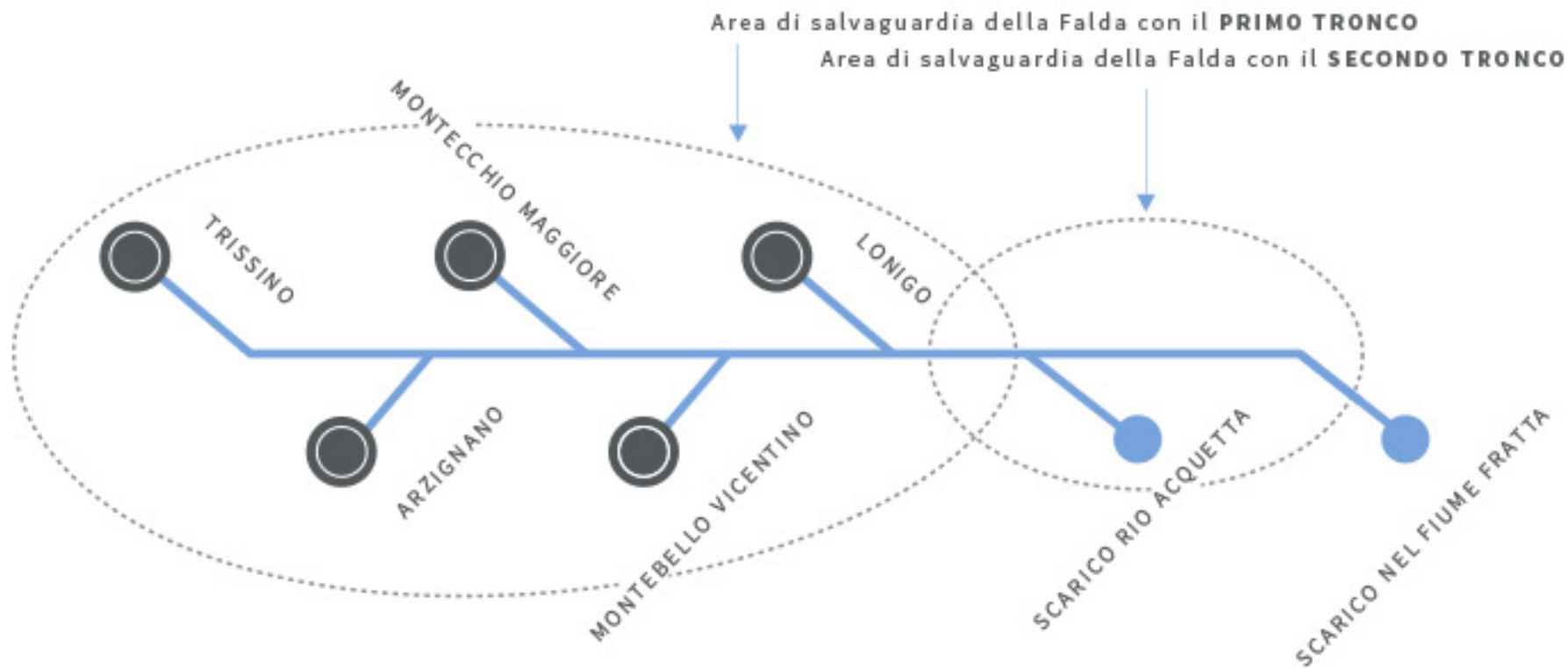


Acque del Chiampo
Lonigo

SCARICO DEL
COLLETTORE A.R.I.C.A.
Cologna Veneta



IL COLLETTORE A.RI.C.A



Fonte Consorzio A.Ri.C.A.

LA STORIA

34 Martedì
13 Giugno 2011

CRONACA DEL BASSO VERONESE

ADIGE GUÀ. La richiesta viene dai Consorzi di bonifica e dalle associazioni dei produttori agricoli

«Ripulite il Fratta-Gorzone»

Il prosciugamento del collettore non risolve i problemi del bacino
e fare al più presto un piano di disinquinamento

Adige-Guà. I Consorzi di bonifica e le associazioni di categoria del mondo agricolo ora vogliono un piano generale per il disinquinamento del bacino del Fratta-Gorzone. In seguito ad un incontro avvenuto il 20 giugno, nei P.le S. Giovanni e S. Felice, a Chioggia, i presidenti dei Consorzi di bonifica e delle associazioni agricole hanno deciso di chiedere ai Comuni del Fratta-Gorzone e all'ArpaV di avviare un piano di disinquinamento del bacino del Fratta-Gorzone. Il fiume si è venuto, ed è diventato ancora più inquinato, a fronte delle acque trasportate da chiocchia. Visto che proprio dal Fratta-Gorzone i Consorzi di bonifica possono prendere l'acqua necessaria per irrigare le colture, si è deciso di chiedere ai Comuni del Fratta-Gorzone e all'ArpaV di avviare un piano di disinquinamento del bacino del Fratta-Gorzone.



1977

Benzotrifluoruri, sostanze impermeabilizzanti, sono presenti nelle falde acquifere di cinque comuni del vicentino.

1976

Legge Merli: prima legge ambientale in Italia con cui viene introdotto l'obbligo di depurare le acque reflue delle produzioni industriali.

2011

Grazie ad una campagna europea, ISPRA e CNR rilevano la presenza di grandi quantità di PFAS, nel bacino del Fratta-Gorzone, nonché nella falda di Almisano.

2013

Emerge a livello pubblico la pesante contaminazione da PFAS e ArpaV individua Miteni Spa come responsabile dell'inquinamento. L'industria si allaccia al depuratore di Trissino (Arica) permettendo alle sostanze di arrivare al Fratta-Gorzone.

2014

A seguito della scoperta delle pericolosità delle sostanze vengono applicati i primi filtri ai carboni attivi. Nasce il "Coordinamento Acque libere dai PFAS".

2019

I filtri non sono più sufficienti, alcuni comuni del veronese sono costretti ad allacciarsi all'acquedotto di Belfiore, Verona.

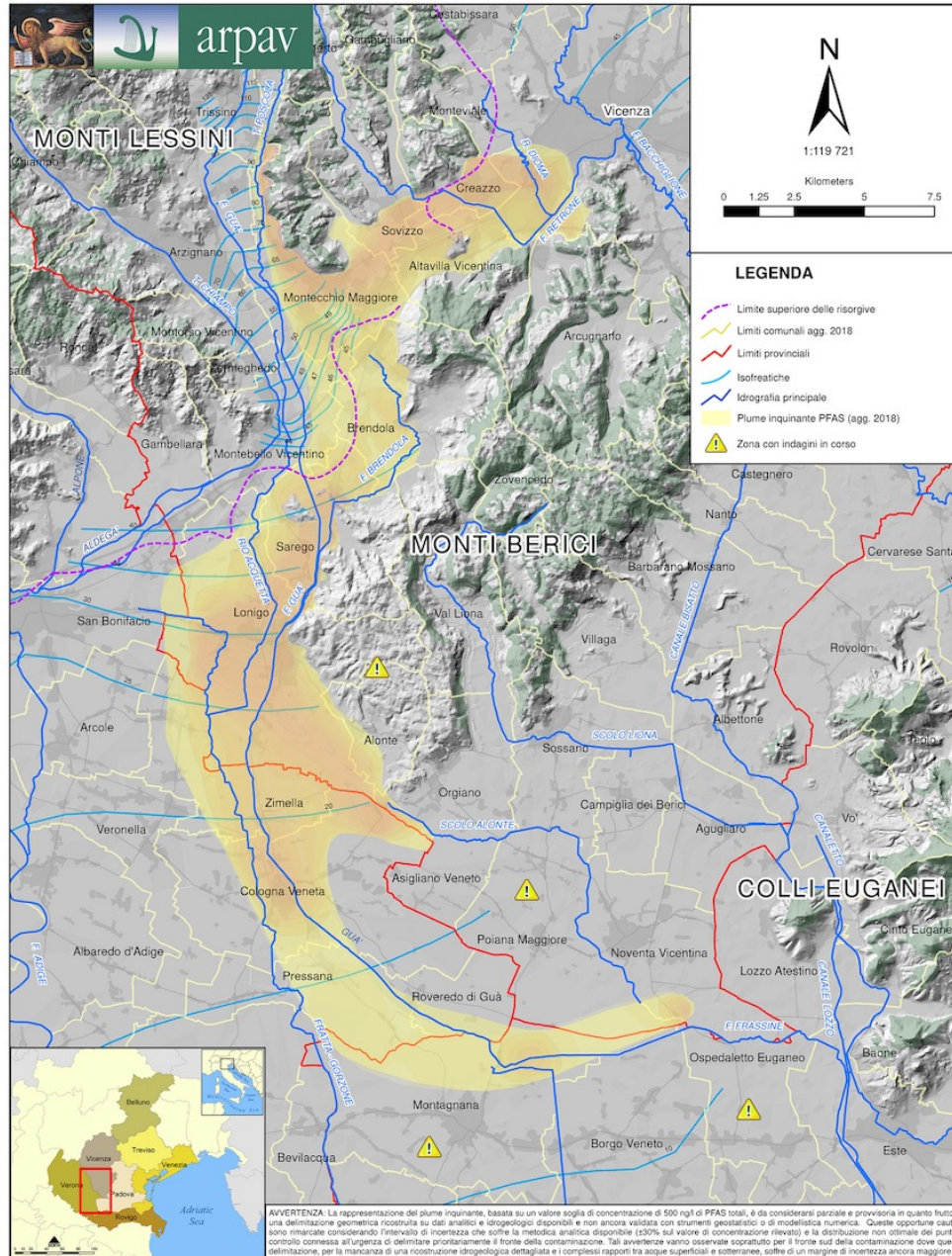
2021

Alla vigilia del processo per disastro ambientale contro Miteni, 26 aprile, viene indetta una "Staffetta delle acque in fronte", in cui cittadini partiti dai tre fiumi più inquinati si incontrarono di fronte al Tribunale di Vicenza, dove avverrà il processo.

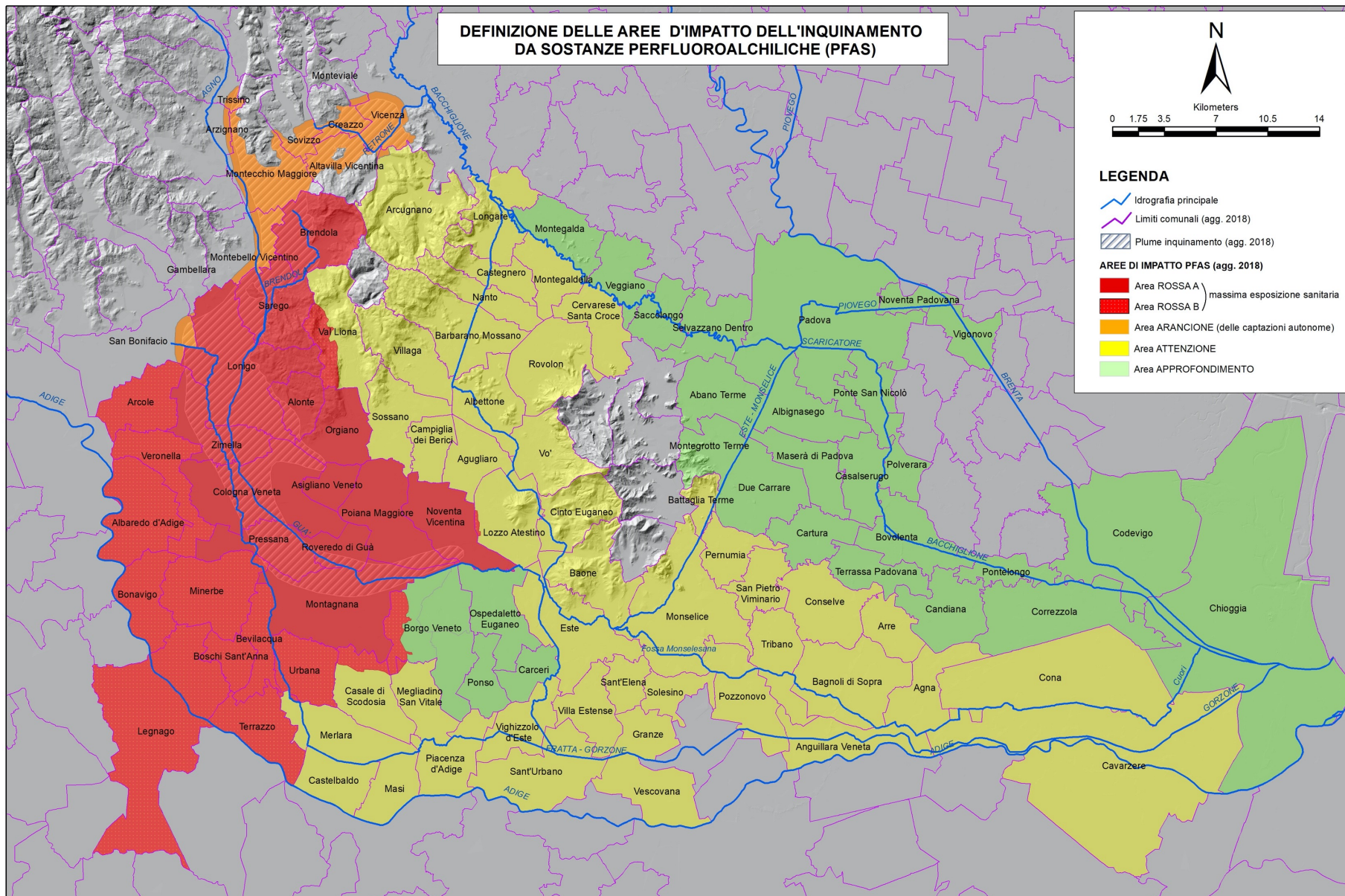
2022

Viene indetta un'altra staffetta che dallo scarico Arica, a Cologna Veneta, arriva alla foce del Fratta-Gorzone a Chioggia, Venezia, percorrendo gli argini del fiume.

IL PLUME DELL'INQUINAMENTO



LE AREE D'IMPATTO DELL'INQUINAMENTO







**IL PRIMO
CONVEGNO**



Con il Patrocinio del
Comune di Cologna Veneta

Con il Patrocinio dell'Unione Comuni
Adige-Guà

**Martedì 25 febbraio 2014, ore 20:30
Teatro Comunale di Cologna Veneta (VR)**

INQUINAMENTO DELLE FALDE ACQUIFERE DA PFAS

Quali pericoli per la **salute umana e ambientale** nell'Adige Guà?

Relatori

Prof. Gianni Tamino

Biologo all'Università di Padova e membro dell'Associazione ISDE Medici per l'Ambiente

Dott. Vincenzo Cordiano

Presidente dell'Associazione ISDE Vicenza

Lorenzo Albi

Presidente di Legambiente Verona

Giorgio Zampetti

Direttore ufficio scientifico Legambiente nazionale

Perla Blu - Legambiente

riunisce esperti, autorità sanitarie e amministrazioni comunali dell'Adige Guà per fare il punto sui composti rilevati nella falde acquifere: cosa sono? Perché sono dannosi? Quali provvedimenti vanno adottati per limitarne la pericolosità?

La popolazione è invitata

PFAS NEGLI ALIMENTI



REGIONE DEL VENETO

AREA SANITÀ E SOCIALE
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Campionamento alimenti di produzione locale per ricerca di PFASs

| Az.ULSS / IZS | Conferimento / RDP n° | Matrice conferita | identificazione campione | Data prelievo | Luogo prelievo | Acc. IZSve / verbale | PFOA (µg/Kg) | PFOS (µg/Kg) | PFBA (µg/Kg) | Altri PFASs (µg/Kg) | Annotazioni |
|---------------|-----------------------|-------------------|--------------------------|---------------|---------------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------|---------------------|-------------------|
| 6 | 2015/199391 | CAVEDANO | MUSCOLO | 02/04/2015 | VI Sovizzo | 15CHI_F/1142 | <1 | 2,8 | <1 | <1 | Torrente Onte |
| 6 | 2015/199445 | PESCE GATTO | MUSCOLO | 01/04/2015 | VI Vicenza | 15CHI_F/1139 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 6 | 2015/199641 | CAVEDANO | MUSCOLO | 02/04/2015 | VI Sovizzo | 15CHI_F/1143 | <1 | 3,1 | <1 | <1 | Fiume Retrone |
| 6 | 2015/199645 | SCARDOLA | MUSCOLO | 02/04/2015 | VI Creazzo - via Piscoche | 15CHI_F/1144 | <1 | 57,4 | <1 | <1 | Fiume Cassacina |
| 6 | 2015/199651 | CARPA CARASSIO | MUSCOLO | 27/07/2015 | VI San Germano dei Berici | 15CHI_F/1145 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 6 | 2015/199735 | TROTA | MUSCOLO | 18/03/2015 | VI San Germano dei Berici | 15CHI_F/856 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 6 | 2015/199759 | CARPA | MUSCOLO | 20/03/2015 | VI Vicenza | 15CHI_F/787 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 6 | 2015/199760 | CARPA | MUSCOLO | 19/03/2015 | VI Creazzo - via Piscoche | 15CHI_F/766 | 1,8 | 18,4 | <1 | <1 | Pesca sportiva |
| 6 | 2015/199775 | BOVINO | MUSCOLO | 18/03/2015 | VI Orgiano | 15CHI_F/853 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 6 | 2015/199775 | BOVINO | FEGATO | 18/03/2015 | VI Orgiano | 15CHI_F/853 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 6 | 2015/199800 | TROTA | FILETTO | 03/03/2015 | VI Creazzo - via Piscoche | 15CHI_F/462 | <1 | 8,2 | <1 | <1 | laghetto pesca |
| 6 | 2015/199801 | GALLINA | UOVA | 03/03/2015 | VI Creazzo - via Piscoche | 15CHI_F/461 | <1 | 2,4 | <1 | <1 | allev.familiare |
| 6 | 2015/199808 | PESCE | MUSCOLO | 25/03/2015 | VI Orgiano | 15CHI_F/880 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 20 | 2015/199238 | BOVINO | FEGATO | 26/06/2015 | VR Cologna Veneta | 15CHI_F/2490 | <1 | 1,4 | <1 | <1 | presente pozzo |
| 20 | 2015/199244 | BOVINO | MUSCOLO | 29/06/2015 | VR Zimella | 15CHI_F/2492 | <1 | <1 | <1 | <1 | |
| 20 | 2015/199244 | BOVINO | FEGATO | 29/06/2015 | VR Zimella | 15CHI_F/2492 | <1 | 3,9 | <1 | <1 | allev.con pozzo |
| 20 | 2015/199287 | PESCE | MUSCOLO | 03/06/2015 | VR Cologna Veneta | 15CHI_F/2064 | <1 | 33,9 | <1 | <1 | fiume Fratta |
| 20 | 2015/199825 | GALLINA | UOVA | 23/06/2015 | VR Zimella | 15CHI_F/2399 | <1 | 6,3 | <1 | <1 | 20 capi con pozzo |
| 20 | 2015/199814 | GALLINA | UOVA | 25/05/2015 | VR Cologna Veneta | 15CHI_F/1928 | <1 | 21,2 | <1 | <1 | 8 capi con pozzo |



Giovedì 17 dicembre 2015, ore 20:30
Teatro Comunale - Cologna Veneta (VR)

**INQUINAMENTO
DELLE FALDE ACQUIFERE DA PFAS**
un disastro ambientale

Perla Blu e il coordinamento **Acqua Libera da Pfas** riuniscono i rappresentanti delle **istituzioni** e di tutti i **gruppi politici regionali**. **Da loro i cittadini pretendono una soluzione chiara al problema.**

Interverranno

Dott. Vincenzo Cordiano

Presidente dell'Associazione ISDE Vicenza

Prof. Gianni Tamino

Biologo all'Università di Padova e membro dell'Ass. ISDE Medici per l'Ambiente

Giovanni Coviello

Direttore responsabile VicenzaPiù Magazine, VicenzaPiù Tv

Perla Blu - Legambiente e Coordinamento Acqua libera dai Pfas

riunisce esperti, autorità sanitarie, amministrazioni delle comunità colpite dall'inquinamento, amministratori regionali e associazioni di categoria per capire come intervenire sul risanamento e la messa in sicurezza delle nostre fonti idriche

Sono stati invitati ad intervenire i rappresentanti di tutte le forze politiche regionali e della Commissione Ambiente e Territorio della Regione Veneto

Tutta la popolazione è invitata

IL PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

REGIONE DEL VENETO

Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria

PIANO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SULLA POPOLAZIONE ESPOSTA A PFAS

Rapporto n. 11 - Dicembre 2019

Estrazione dati del 18/12/2019

Estensione ed Adesione al Piano di Sorveglianza



Complessivamente e per tutte le coorti di nascita, a metà dicembre 2019, sono oltre 72.000 i soggetti residenti nell'Area Rossa invitati allo screening PFAS, con quasi 42.400 visite effettuate. Di questi, per oltre 37.000 l'iter di primo livello è concluso e sono disponibili le analisi e gli esiti completi. Il programma coinvolge 23 comuni nella loro interezza territoriale più 7 comuni coinvolti solo parzialmente.

Sono coinvolte le coorti dei nati dal 2002 al 1951 chiamati progressivamente in ordine di età crescente. Con la DGR 691 del 25/05/2018 la Regione del Veneto, oltre ad ampliare l'Area Rossa da 21 a 30 comuni (di cui 7 parziali), ha programmato e avviato l'ampliamento della sorveglianza sanitaria della popolazione esposta a PFAS anche ai soggetti in età pediatrica residenti nell'Area Rossa e ai nuovi 14enni, pianificando la chiamata per anno di nascita secondo un programma quinquennale. Ad oggi, i nuovi comuni sono stati allineati quasi totalmente con la chiamata ai comuni coinvolti sin da subito nel Piano di Sorveglianza, sono state completate le chiamate per i nuovi 14enni (coorti 2003-2004) e sono in fase di chiusura le chiamate per le coorti pediatriche previste per l'anno 2019 (coorti 2008-2009-2010). Nella tabella riportata nella pagina seguente, viene indicata l'estensione al Piano di Sorveglianza Sanitaria che complessivamente ha superato il 68% dei soggetti eleggibili dei nati tra il 1951 ed il 2002. Come scritto, per i nuovi 14enni e per i soggetti in età pediatrica la chiamata è sostanzialmente conclusa.

L'adesione al Piano di Sorveglianza, che attualmente si attesta su tutta la popolazione chiamata al 61,4%, suddivisa per anni di nascita, mostra come dopo un'alta percentuale di aderenti per le prime classi di nascita ci sia stata una flessione in negativo per i soggetti di età tra i 25 ed i 35 anni, con valori che hanno

DA SAPERE

- ⇒ Le sostanze PFAS sono presenti in molti oggetti di uso comune, come pentole antiaderenti, contenitori per alimenti, tessuti e pellami impermeabilizzati.
- ⇒ Nei Paesi occidentali, l'intera popolazione è esposta a basse dosi di PFAS.
- ⇒ I residenti dei Comuni dell'Area Rossa sono stati esposti a dosi elevate di PFAS attraverso l'acqua potabile.
- ⇒ L'eliminazione delle sostanze PFAS dall'organismo è molto lenta, pertanto esse tendono ad accumularsi progressivamente nel sangue nell'arco della vita.
- ⇒ Le femmine in età fertile hanno in media concentrazioni di PFAS nel sangue più basse dei loro coetanei maschi, perché eliminano una certa quantità di PFAS attraverso le mestruazioni.

La DGR 2133 del 23/12/2016, aggiornata con la DGR 619 del 21/05/2018, individua all'interno dell'Area Rossa due sotto-aree:

- **Area Rossa A:** comprendente i Comuni serviti da acquedotti inquinati prima dell'applicazione dei filtri e localizzati sopra il plume di contaminazione della falda sotterranea. Elenco: Alonte, Asigliano Veneto, Brendola, Cologna Veneta, Lonigo, Montagnana, Noventa Vicentina, Pojana Maggiore, Pressana, Roveredo di Guà, Sarego, Zimella, Orgiano*.
- **Area Rossa B:** comprendente i Comuni serviti da acquedotti inquinati prima dell'applicazione dei filtri ma esterni al plume di contaminazione della falda sotterranea. Elenco: Albaredo D'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Legnago, Minerbe, Terrazzo, Veronella, Agugliaro**, Borgo Veneto**, Casale di Scodosia**, Lozzo Atestino**, Medaglia San Vitale**, Merlara**, Urbana**, Val Liona**.

*Comuni inseriti nell'Area Rossa con DGR 619/2018.

**Comuni interessati parzialmente o per una frazione, inseriti nell'Area Rossa con DGR 619/2018 in cui il Piano di sorveglianza è in fase di allineamento con gli altri comuni.

Fig.9: Area di massima esposizione sanitaria



IN SINTESI

- ⇒ Questo rapporto illustra i dati resi disponibili sulla sorveglianza sanitaria della popolazione esposta a PFAS, relativi a 34.967 soggetti nati tra il 1965 e il 2004 (comprensivi dei nuovi 14enni) e residenti nei Comuni dell'Area Rossa. Nei successivi aggiornamenti verranno presentati i dati delle altre coorti invitate.
- ⇒ Viene, inoltre, fatto un focus sulla coorte dei soggetti in età pediatrica (nati nel 2008-2009-2010): 2.391 soggetti residenti in Area Rossa.
- ⇒ Sono stati invitati oltre 69.000 soggetti, di questi 42.400 hanno effettuato la visita di I° livello, con un'adesione pari al 61,4%. Gli esiti di laboratorio sono disponibili per 37.200 soggetti. È stata effettuato un calcolo dell'adesione per le singole coorti che dimostra una maggiore adesione nelle classi di età più giovani pari al 76,5% per i nati nel 2002. L'adesione, sinora, dei soggetti nel 2003-2004 è del 71%, mentre quella per i nati nel 2008-2009 è del 72%.
- ⇒ In questa fase non è stata approfondita l'associazione tra le concentrazioni di PFAS e gli stili di vita.
- ⇒ Per quanto riguarda gli esami biomorali, si evidenzia che il colesterolo risulta essere il parametro con più valori "fuori norma" e tale percentuale aumenta all'aumentare dell'età.
- ⇒ Sono oltre 24.000 i soggetti identificati per il percorso ambulatoriale di II° livello (il 65% dei soggetti per ora coinvolti nello screening di primo livello) con oltre 5.000 persone prese in carico nel vicentino e oltre 1.000 nel veronese.
- ⇒ Nella maggior parte dei soggetti, quattro tipi di PFAS (PFOA, PFOS, PFHxS e PFNA) presentano concentrazioni sieriche misurabili mentre gli altri otto tipi sono al di sotto del limite di quantificazione. Essendo le concentrazioni di PFNA misurate molto basse, le analisi si sono focalizzate su PFOA, PFOS e PFHxS.
- ⇒ Si evidenzia che all'aumentare degli anni di esposizione alla contaminazione aumentano le concentrazioni sieriche di PFOA, PFOS e PFHxS.
- ⇒ Le femmine in età fertile hanno concentrazioni sieriche di PFAS significativamente inferiori a quelle dei maschi. Questa differenza di genere è stata riscontrata anche in precedenti studi e dipende probabilmente da una diversa capacità di escrezione: le femmine infatti eliminano attraverso le mestruazioni una parte dei PFAS contenuti nel loro sangue. Tale dato è confermato dall'assenza di differenza tra generi riscontrata nella popolazione pediatrica.
- ⇒ I residenti nei Comuni dell'Area Rossa A presentano concentrazioni sieriche di PFOA, PFOS e PFHxS significativamente più elevate rispetto ai residenti dell'Area Rossa B. Questo riscontro suggerisce che, a parità di contaminazione dell'acqua potabile distribuita dall'acquedotto, anche la contaminazione dell'ambiente (maggiore nell'Area Rossa A rispetto all'Area Rossa B) abbia avuto un ruolo nel determinare il carico corporeo di PFAS.

LE ANALISI SULLA POPOLAZIONE ESPOSTA



REGIONE DEL VENETO

Legnago, 10/11/2021

Gent. Sig./Sig.ra
BOSCAGIN PIERGIORGIO AGOSTINO
P.ZZA SABBION 6/D
37044 COLOGNA VENETA (VR)

(20/09/1964)

Si comunicano i risultati dello screening eseguito presso Ospedale Fracastoro di San Bonifacio, via Circonvallazione 1 il giorno 18/08/2021.

Le rilevazioni da noi effettuate hanno dato i seguenti risultati:

| Analisi | Valore rilevato | Valori di riferimento |
|-----------------------------------|-----------------|-----------------------|
| acido perfluorobutanoico(PFBA) | 0 | |
| acido perfluoropentanoico(PFPeA) | 0 | |
| acido perfluoroesanoico(PFHxA) | 0 | |
| acido perfluotoeptanoico(PFHpA) | 0 | |
| acido perfluorooctanoico(PFOA) | * 135.3 ng/ml | 0 - 8 |
| acido perfluorononanoico(PFNA) | 0.6 | |
| acido perfluorodecanoico(PFDeA) | 0 | |
| acido perfluoroundecanoico(PFUnA) | 0 | |
| acido perfluorododecanoico(PFDoA) | 0 | |
| perfluorobutansulfonato(PFBS) | 0 | |
| perfluoroesansulfonato(PFHxS) | 15.9 | |
| perfluorooctansulfonato(PFOS) | 5.4 ng/ml | 0 - 14.79 |

**LA PRESA DI
CONSAPEVOLEZZA**



Città di Lonigo

Lonigo (VI) Sala Soranzo

IST. TEC. AGRARIO via San Giovanni

Venerdì 12 maggio 2017 ore 20.30

IN NOME DEL POPOLO INQUINATO

La verità sui PFAS

“Ad un anno di distanza dal Consiglio Straordinario sulla contaminazione da PFAS, che ha colpito 79 comuni del Veneto e oltre 350.000 abitanti, ed a tre mesi di distanza dalla pubblicazione della relazione della Commissione Ecomafie, quali pericoli per la popolazione, cosa è stato fatto e cosa c'è ancora da fare per tutelare il territorio, i beni comuni e la salute di chi lo abita. Perché chi ha inquinato paghi.

Introduce:

Luigi Lazzaro, Legambiente Veneto

Relaziona:

Laura Puppato - senatrice della Repubblica, Commissione Ecomafie

Intervengono:

Barbara Degani - sottosegretario al Ministero dell'Ambiente

Giampaolo Zanni - segretario CGIL Vicenza

Stefano Ciafani - direttore Legambiente onlus

“Question time” con:

Luca Restello - Sindaco di Lonigo - **Stefano Marzotto** - Sindaco di Pressana

Roberto Castiglion - Sindaco di Sarego

Moderatore:

Matteo Mohorovicich, giornalista Rai - Tg3

TUTTA LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

**ALLA VIGILIA DEL
PROCESSO**

ZONA CONTAMINATA



PFAS

NEW! 25 APRILE

STAFFETTA DELLE ACQUE INFRANTE

Camminando tra

FRATTAGORZONE/POSCOLA/RETRONE

partenza

8 da Arica Cologna Veneta -35km

12 da Miteni Trissino-20km

13 da Piazza Creazzo-13km

14 riunione CUOA Altavilla-Tribunale

VICENZA

25/26 APRILE 2021

**Piazza del Tribunale
dalle ore 15 di domenica
alle 12 di lunedì**

**presentazione POPOLARE dei documenti processuali
degli AVVOCATI e delle PARTI CIVILI**

CONFERENZA STAMPA NO STOP + ORAZIONE CIVILE



PFAS CAMPO BASE

ore 17 domenica

PRESIDIO STRAORDINARIO PER LA GIUSTIZIA SOCIALE E AMBIENTALE

nel rispetto delle disposizioni anticovid

portare con sé sedio portatili da casa

CAMPO BASE INFORMATIVO // PRESIDIO // PUNTI STAMPA // ORAZIONE CIVILE ore 19 domenica

con attivisti-giornalisti-reporter-attori-ospiti-protagonisti delle lotte nei territori

I GIORNI DELL'UDIENZA DECISIVA PER RINVIARE A GIUDIZIO I RESPONSABILI DEL GRANDE INQUINAMENTO - IL MOVIMENTO NO PFAS SI RIUNISCE



UFFICIO STAMPA E CONTATTI redazione.pfasland@gmail.com | PFAS.land - Organo di informazione NO PFAS



GLI EVENTI SALIENTI

ISPRA e CNR rilevano la presenza di **grandi quantità di PFAS**, nel bacino del Fratta-Gorzone, nonché nella falda di Almisano.

A seguito della scoperta delle pericolosità delle sostanze vengono **applicati i primi filtri ai carboni attivi**. Nasce il "Coordinamento Acque libere dai PFAS".

Vengono implementati i filtri per i PFAS ma allo stesso tempo **vengono abbassati i limiti** per la presenza delle sostanze nell'acqua potabile. Il 16 novembre i risultati del nuovo piano di sorveglianza sugli alimenti confermano la **presenza di concentrazioni elevate di pfas in alcuni alimenti**.

Il 25 aprile viene indetta una **"Staffetta delle acque infrante"**, in cui cittadini e associazioni si incontrano di fronte al Tribunale di Vicenza. Il 26 aprile **inizia il processo per disastro ambientale e avvelenamento delle acque** contro Miteni.

Il 30 novembre l'Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro pubblica i risultati di una ricerca da cui emerge che **il PFOA è cancerogeno e che il PFOS è possibile cancerogeno**.

20
11

Miteno si allaccia al depuratore di Trissimo **permettendo alle sostanze di arrivare nel Fratta-Gorzone**.

20
13

L'8 maggio centinaia di persone partecipano alla **marcia dei Pfas**, simbolicamente vengono piantati dei fiori di fronte allo stabilimento Miteno.

20
14

20
16

20
17

I **filtri non sono più sufficienti**, alcuni comuni del veronese sono costretti ad allacciarsi alle fonti di Belfiore.

20
19

20
21

Viene indetta una staffetta che dallo scarico Arica, percorrendo gli argini del fiume, arriva **alla foce del Fratta-Gorzone** a Chioggia.

20
22

20
23

Un gruppo di esperti della commissione ambientale dell'ordine dei medici di Vicenza trova una **correlazione fra l'esposizione al Pfoa e il tumore del testicolo**.

20
24